

Circolare giugno/2017

Paghe e Contributi

Calendario giugno 2017	2
Agenzia Entrate: compensazioni F24.....	3
Metalmeccanici Industria.....	4
Elemento perequativo	4
Minimi contrattuali.....	5
Fondo Cometa	6
Flexible benefits.....	6
Rivalutazione TFR: coeff. di maggio 2017	7

Calendario giugno 2017

Giorni lavorabili	21
Ore lavorabili	168
Festività godute	1
Festività non godute	
Sabati (settimane)	4

Agenzia Entrate: compensazioni F24

L'Agenzia delle Entrate, con propria Risoluzione 9 giugno 2017 n. 68/E, ha chiarito, fornendo il dettagliato elenco dei relativi codici tributo, quali siano i crediti da portare in compensazione nel modello F24, per i quali, è fatto obbligo utilizzare il canale Entratel / Fisco online.

Come già riportato nella Circolare Lavoro di aprile 2017, l'articolo 3 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 è intervenuto sulla disciplina dei canali utilizzabili per le compensazioni dei crediti fiscali per i soggetti titolari di partita IVA. La norma è entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ovvero dal 24 aprile 2017.

Con il provvedimento in premessa l'Agenzia delle Entrate ha precisato quali sono i crediti compensabili in F24 che obbligano il contribuente ad utilizzare i canali telematici Entratel e/o Fisco online. In particolare, per quanto concerne il settore paghe, l'obbligo non comprende i crediti rimborsati a seguito di assistenza fiscale e le somme erogate ai sensi dell'art. 1 DL 66/2014 e dell'art. 1, co. 12 e ss. L. 190/2014 (c.d. "Bonus Renzi"). L'obbligo torna ad essere operante laddove, naturalmente, la delega di pagamento esponga anche importi a credito per i quali risulti operante la necessità di utilizzo di Entratel.

Nell'allegato 2 della Risoluzione n. 68/2017, riportante i codici tributo per somme a credito compensabili in F24 che obbligano all'utilizzo di Entratel, non emergono situazioni riconducibili al sostituto d'imposta. Pertanto, in presenza dei codici tributo a credito 1627, 1631, 1632, 1655, 1250, ecc., il pagamento del modello può essere effettuato anche mediante l'utilizzo del canale home banking.

Metalmecanici Industria

Elemento perequativo

Con la retribuzione della mensilità di giugno 2017 è prevista la corresponsione dell'Elemento Perequativo da parte delle aziende che applicano il contratto collettivo Metalmecanici Industria.

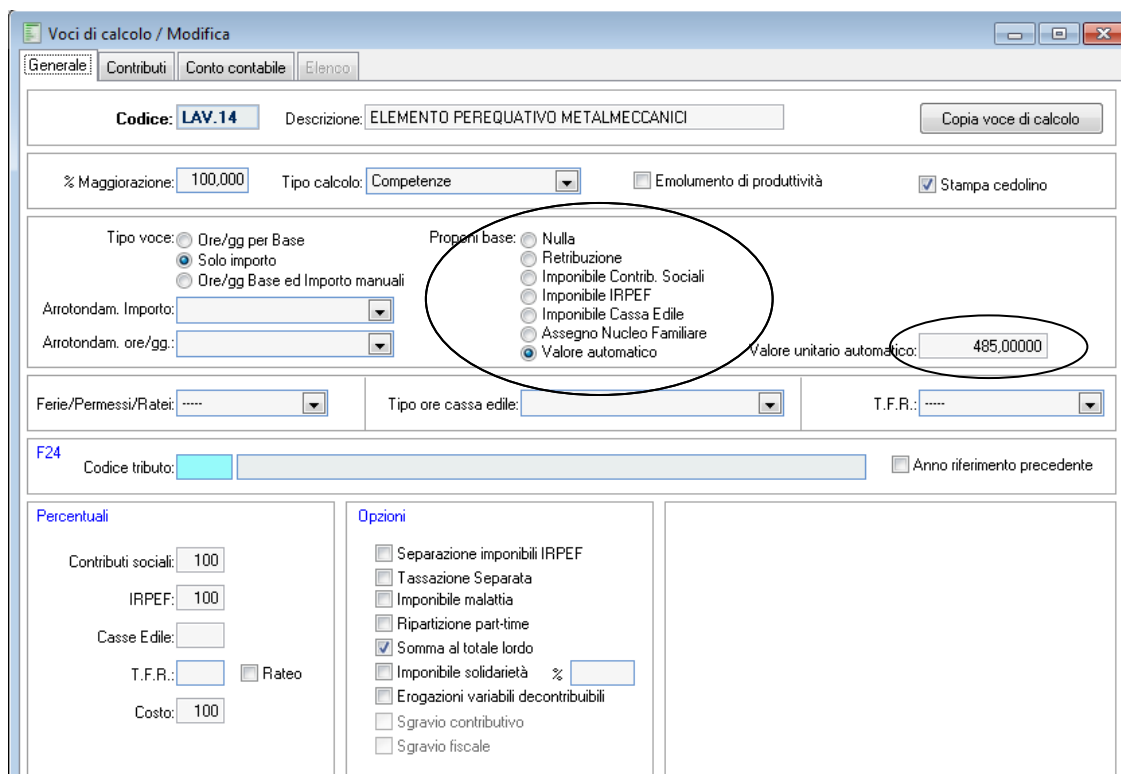
Ai lavoratori in forza al 01.01 di ogni anno, nelle aziende prive di contrattazione di secondo livello e che nel corso dell'anno precedente abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente da importi retributivi fissati dal CCNL, è corrisposta, a titolo perequativo, con la retribuzione di giugno una cifra annua pari a € 485,00.

Deve trattarsi quindi di lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o altri importi soggetti a contribuzione erogati in aggiunta ai minimi contrattuali. Se la somma di tali elementi, corrisposti nel 2016, è inferiore al valore di € 485, il datore di lavoro è tenuto ad erogare la differenza tra il valore dell'Elemento Perequativo e tali elementi.

Per i lavoratori assunti in corso del 2016 l'Elemento Perequativo è assunto in funzione della durata del rapporto di lavoro dell'anno, in dodicesimi, conteggiando la frazione di mese superiore a 15 giorni come mese intero.

L'importo da corrispondere a titolo di Elemento Perequativo è onnicomprensivo e non incidente sul Tfr, mentre rientra a pieno titolo nella base di calcolo dell'imponibile previdenziale e nell'imponibile fiscale soggetto a tassazione ordinaria.

uno Nell'anagrafica Voci di calcolo può essere utilizzata una voce ad hoc per l'Elemento perequativo: se tutti i dipendenti ne hanno diritto per l'intero importo è possibile selezionare, nel campo Proponi base, l'opzione 'Valore automatico' da impostare pari a € 485; viceversa va inserito il singolo importo direttamente nel cedolino e il campo proponi base è impostato pari a 'Nulla'.



Minimi contrattuali

A partire dal 2017, a titolo sperimentale viene introdotto a giugno di ciascun anno, un meccanismo di rivalutazione della retribuzione basato sulla dinamica inflattiva consuntivata con l'ipca individuata dall'Istat.

I nuovi minimi contrattuali dal 1 giugno 2017 per il CCNL Metalmeccanici Industria sono quindi i seguenti:

Livello	Dal 1/6/2017
7	2.280,84
6	2.043,02
5s	1.904,32
5	1.776,66
4	1.658,94
3s	1.624,58
3	1.590,22
2	1.434,01
1	1.299,11

uno Tali valori devono essere presenti nei livelli contrattuali agganciati al CCNL Metalmeccanici Industria Confindustria, con validità fino al 31/05/2018.

Livelli Contrattuali / Modifica

Generale | Elenco

Codice: **000002**
Descrizione: METALMECCANICI INDUSTRIA

Altre info

Divisore orario: 173
Divisore giorni: 26
Orario settimanale: 40,0

Contratto INPS: 113 (codice UniEMens)
Contratto RS: C00001 METALMECCANICO
Codice MUT:
 LUL Gestione presenza = P

Codici elementi livello contrattuale

Elemento maggiorazione caposquadra:
Elemento variabile della retribuzione:
1: Minimo 5:
2: E.D.R. 6:
3: I.V.C. 7:
4: 8:

Codici elementi dipendente

Elemento superminimo orario:
Elemento cottimo:
Elemento superminimo mensile:
1: Superminimo 5:
2: Premio Prod. 6:
3: Scatti Anz. 7:
4: 8:

Livello	Descrizione	Imp. Concetto, Int., Op. Spec.	Sigla	Validità (fino al)	Val. mensili al 31-05-2018
010	Operaio Comune		1	31-12-2015	Minimo 1.776,66000
020	Imp. d'Ordine / Operaio Comune		2	31-12-2016	E.D.R.
030	Imp. d'Ordine / Operaio Qual.		3	31-05-2018	I.V.C.
040	Imp. d'Ordine, Int., Op. Spec.		4		
050	Imp. Concetto, Int., Op. Spec.		5		
05S	Imp. Concetto, Int. Op. Spec.		5s		
060	Impiegati Direttivi		6		
070	Quadri e Imp. Direttivi		7		
080	Amministratori				

Fondo Cometa

Dal 1 giugno 2017, per i lavoratori iscritti a Fondo Cometa, aumenta il contributo datoriale.

Per i lavoratori la cui quota di contribuzione al Fondo Cometa è almeno pari al 1,20% del minimo contrattuale, il contributo datoriale sale alla misura del 2,00% dei minimi contrattuali.

uno Nella tabella Contributi Sociali associata, in Pagina Contributi di Anagrafica Personale, ai lavoratori iscritti al fondo di previdenza complementare Cometa, deve quindi essere variata la percentuale totale del contributo, aumentando la quota c/dipendente di due punti percentuali. L'esempio che segue si riferisce al lavoratore impiegato in azienda con più di 50 dipendenti.

Contributi sociali / Modifica										
Generale										
Info DM10										
Elenco										
Codice: 000033		Descrizione: Impiegati/Quadri industria in genere > 50 dip.+COMETA								
Descrizione	IVS	Add. IVS	Tipo calcolo	Base di calcolo	Percentuale o Valore		N.C.	Ente	Contributi Solidarietà	
					Totale	Dipendente			%	Ente Versamento
FPLD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	33,000	9,490	1			
Add IVS	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	1,000	1,000	1			
CIG e CIGS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	2,900					
Maternità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	0,460					
Altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	4,290					
ex CUAF	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	1,888					
COMETA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Retrib. utile T.F.F.	3,200	1,200	2	0000014	10,000	
					42,050	10,690				
Ente DM10: 0000014 COMETA		Ente contr. sol:								
Fondo garanzia TFR: 0,200		Contributo aggiuntivo Aspi: 1,400								

Flexible benefits

Dal 1 giugno 2017 le aziende devono attivare piani di flexible benefits a favore dei dipendenti.

L'articolo 17, definito dall'accordo integrativo del nuovo CCNL Metalmeccanici, specifica i beni e i servizi di welfare che le aziende dovranno mettere a disposizione dei lavoratori dal 1° giugno 2017. Come anticipato nella circolare 12/2016, il valore dei beni e servizi sarà pari per il 2017 a € 100.00, che andranno utilizzati entro il 31 maggio dell'anno successivo. Tali servizi spettano ai lavoratori che abbiano superato il periodo di prova e siano in forza al 1° giugno di ciascun anno o che siano assunti entro il 31 dicembre di ciascun anno con contratto a tempo indeterminato; oppure con contratto a tempo determinato con almeno 3 mesi di anzianità di servizio, anche non consecutivi, maturati nel corso di ciascun anno (1° gennaio - 31 dicembre).

Non spettano ai lavoratori che si trovino in aspettativa non retribuita né indennizzata nel periodo 1° giugno-31 dicembre di ciascun anno.

Si specifica che per i lavoratori part-time i valori definiti non sono riproporzionabili.

Tali importi sono comprensivi esclusivamente di eventuali costi fiscali o contributivi a carico dell'azienda e possono essere destinati, di anno in anno, al Fondo Cometa o al Fondo MetaSalute secondo regole e modalità previste dai rispettivi Fondi.

Nell'accordo integrativo vengono forniti esempi dei beni e servizi di welfare che potranno essere forniti: dai corsi di formazione a beni ricreativi come abbonamenti a pay tv o a riviste, attività culturali, attività sportive, servizi di assistenza domiciliare o servizi sanitari come visite specialistiche e check up sanitari, fino a pellegrinaggi religiosi, e ai beni in natura come carburante, ricariche telefoniche o servizi di trasporto collettivo.

Rivalutazione TFR: coeff. di maggio 2017

Il coefficiente di rivalutazione per la determinazione del TFR maturato nel periodo compreso tra il 15 maggio 2017 e il 14 giugno 2017 è pari a 101,1.

uno *Inserire nella tabella Indici ISTAT delle Tabelle Anagrafiche il valore nel mese MAGGIO dell'anno 2017.*

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Davide Conti
conti@licon.it

